

SISTEMA IMPRESA



Informa

Il periodico informativo della Confederazione Sistema Impresa



SISTEMA IMPRESA

Informa

Il periodico informativo della Confederazione Sistema Impresa

SISTEMA IMPRESA INFORMA | SETTEMBRE 2021

Direttore Responsabile: Barbara Milanesi
Progetto grafico: Barbara Milanesi
Immagini: pixabay.com
Proprietario ed editore: Sistema Impresa
Sede legale: Crema (CR) via Olivetti 17
Registrazione: n. 161 13.03.2015 - Tribunale di Cremona

HANNO COLLABORATO

Giornalisti:
 Roberto Bettinelli
 Barbara Milanesi

Professionisti:
 Berlino Tazza
 Cesare Damiano
 Rossella Spada
 Luciano Tommaso Ponzi
 Giacomo Cuonzo
 Marta Regiardo

Enti, imprese e associazioni:
 Sistema Impresa e articolazioni
 Fondo Formazienda
 Federpol Italia
 Sistema Trasporti
 Confsal

EDITORIALE

RIPRESA, DIGITALIZZAZIONE PMI E CERTIFICAZIONE VERDE 5

RUBRICA - OSSERVATORIO LIFE LONG LEARNING

«Pmi, chiamate ad un vero cambio di passo: formazione fondamentale» 6

TEMATICHE

SISTEMA IMPRESA E FEDERPOL - 64°Congresso Nazionale Federpol, Ponzi riconfermato presidente 8

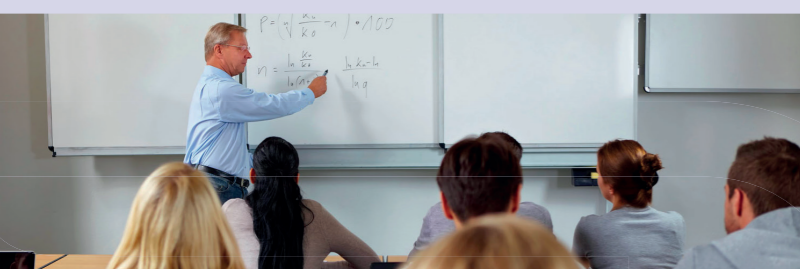
FONDO FORMAZIENDA - 10 Milioni per riqualificare le risorse umane 10

EBITEN PUGLIA - Cuonzo nuovo presidente, Palmisano vice 13

SISTEMA TRASPORTI - Mobilità, Regiardo: «Interventi incisivi contro abusivismo» 14

SISTEMA IMPRESA LOMBARDIA - Stati Generali della Ricerca e dell'Innovazione 16





lavoro
formazione
internazionalizzazione
attività sindacale
credito



RIPRESA, DIGITALIZZAZIONE PMI E CERTIFICAZIONE VERDE

«Ripartenza, necessario realizzare Pnrr: formazione e sicurezza sono centrali»

Siamo entrati nel vivo del Recovery Plan con la prima tranche da 25 miliardi consegnata all'esecutivo nazionale che vale come un anticipo rispetto alla somma totale. In mezzo a tante difficoltà finalmente una buona notizia. Il governo italiano può ora realizzare gli obiettivi del Pnrr concordati con Bruxelles in materia di alta velocità, economia verde e digitale, coesione sociale davanti alla crisi economica del Covid supporto ai settori in difficoltà. Paradossalmente è stato ribaltato lo schema italiano che da decenni evidenzia una bassa crescita e una scarsa disponibilità per condurre a termine gli investimenti strategici. Oggi siamo invece alle prese con un Paese che sta crescendo con tassi da boom e detiene la capacità finanziarie per modernizzare il proprio si-

stema imprenditoriale.

Un orizzonte che richiede uno sforzo massimo in merito al tema della qualificazione e della riqualificazione delle competenze mentre un altro tema assolutamente prioritario riguarda la salute e la sicurezza per garantire l'incolumità degli addetti e la continuità dell'attività di impresa. Le misure elaborate dal governo con l'obbligo del green pass per i lavoratori pubblici e privati, o in alternativa l'obbligo del tampone, sembrano funzionali allo scopo. Si tratta di obblighi di legge che, è bene ricordarlo, esprimono coerenza con quanto già stabilito per il mondo della ristorazione dove l'obbligatorietà della certificazione verde è subentrata con largo anticipo. Un obbligo che avremmo continuato a reputare fondamentalmente iniquo se

non fosse stato esteso, come è accaduto, a tutti gli ambiti produttivi pubblici e privati.

Formazione, digitalizzazione dei processi aziendali e priorità assoluta e al tema della sicurezza rappresentano i punti programmatici della nostra azione sindacale nella fase della ripartenza. Abbiamo predisposto iniziative mirate: il progetto 'Prospettiva Lavoro' condiviso con i partner della Confasal; il progetto elaborato congiuntamente a Unifi e al Competence Center del Mise Artes 4.0 per l'innovazione nelle Pmi; gli avvisi di finanziamento per la formazione continua del fondo interprofessionale Formazienda. La nostra è una visione pragmatica e vogliamo costruire le condizioni per un rilancio effettivo della capacità italiana di produrre ricchezza e posti di lavoro.

L'OPINIONE DI CESARE DAMIANO

RESILIENZA**«Pmi chiamate ad attuare un tempestivo cambio di passo: formazione fondamentale»**

La parola “tormentone” del periodo della pandemia è, senz’altro, “resilienza”.

Tanto che è entrata a far parte della sigla dei piani nazionali di attuazione del recovery plan dell’Unione Europea - il Next Generation Eu - noti come Pnrr, ossia “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”.

In parole povere, essa indica la capacità di piegarsi senza spezzarsi per poi riprendere la forma originale.

L’implicazione logica di questa qualità è la capacità di adattarsi nell’immediato e di evolversi attraverso il processo di trasformazione innescato da ogni crisi. Molto si discute, dunque, proprio di questo: l’evoluzione dell’impresa attraverso e oltre la crisi Covid.

In questo panorama di studio e ragionamento Deloitte, la multinazionale di consulenza strategica, ha prodotto un Rapporto intitolato “Connect for Future: Next Generation EU.

La leva per avviare il nuovo Rinascimento italiano: aspettative e azioni di cittadini e imprese” dedicato, in particolare, alle Pmi.

Vediamo alcuni punti interessanti messi in evidenza dal Report.

Positivo, intanto, il saldo netto tra costituzione e cessazione di imprese.

Così come quello della registrazione di brevetti e marchi (+8,7% sul 2019). Segni di vitalità, dunque.

Osserva Deloitte che “I periodi di crisi sono sempre stati uno stimolo all’inventiva, capacità di adattamento e progresso per le imprese, specialmente quelle di piccole e medie dimensioni”. Certamente le Pmi hanno sofferto perché “la crisi ha portato alla luce la necessità di rivedere i modelli di business, adattandoli alle mutate regole del gioco [...]”

I nuovi paradigmi che si stanno delineando descrivono un mondo e un modello di vita in cui aspetti quali la digitalizzazione, la trasformazione tecnologica, la sostenibilità, la formazione, la cultura aziendale e l’inclusione stanno diventando sempre più pervasivi.

Nonostante tale sofferenza, in generale il sistema delle Pmi

italiane finora sembra aver retto piuttosto bene agli shock subiti.

I periodi di crisi sono sempre stati uno stimolo all’inventiva, capacità di adattamento e progresso per le imprese, specialmente quelle di piccole e medie dimensioni”.

Ora “un tratto distintivo comune delle Pmi resilienti” è “l’essere depositarie di un ‘purpose’ chiaro, a cui ancorare scelte e decisioni difficili in momenti delicati. In questo momento storico, le Pmi sono chiamate ad attuare un tempestivo cambio di passo ed evolvere il proprio Dna, interrompendo l’inerzia data dal contesto di incertezza e assumendo, invece, un’attitudine dinamica che abbracci elementi nuovi quali complessità, interdipendenza e multidimensionalità”.

La prospettiva indicata per una nuova crescita nel contesto creato dal NextGenEu è basata su sette categorie: strategia, capitale, crescita, operazioni, tecnologia, lavoro e società.

La formazione culturale e professionale è fonda-

mentale per l’attuazione di tale approccio strategico e “armi” decisive sono “reskilling, upskilling e life-long learning del personale e dell’imprenditore”.

L’associazionismo imprenditoriale e l’interprofessionalità hanno, perciò, di fronte vaste prospettive per sostenere impresa e lavoro in quel nuovo ciclo che tutti ci auguriamo di veder sorgere.

R - RESILIENZA

In psicologia, la resilienza è un concetto che indica la capacità di fare fronte in maniera positiva ad eventi traumatici, di riorganizzare positivamente la propria vita dinanzi alle difficoltà, di ricostruirsi restando sensibili alle opportunità positive che la vita offre, senza alienare la propria identità.

Sono persone resilienti quelle che, immerse in circostanze avverse, riescono, nonostante tutto e talvolta contro ogni previsione, a fronteggiare efficacemente le contrarietà, a dare nuovo slancio alla propria esistenza e persino a raggiungere mete importanti.





SISTEMA IMPRESA & FEDERPOL

64° Congresso Nazionale Federpol, Ponzi riconfermato presidente

Ponzi: «Avanti con il pieno riconoscimento della professione». Il presidente Tazza: «Professione strategica, strumenti bilaterali al servizio della federazione»

Si è svolto con successo il 16,17 e 18 settembre il 64° Congresso Nazionale di *Federpol - Federazione italiana degli istituti privati per le investigazioni, per le informazioni e per la sicurezza*, la più rappresentativa federazione delle agenzie investigative italiane di cui fanno parte oltre 1000 imprese e che aderisce a Sistema Impresa. L'evento si è tenuto presso il Grand Hotel Villa Torretta Milan Sesto, residenza gentilizia immersa nel verde del Parco Nord di Milano. **Luciano Tommaso Ponzi** è stato riconfermato presidente. Grande partecipazione da tutta Italia per fare il punto della situazione e confrontarsi sulle nuove sfide che i professionisti dell'investigazione dovranno affrontare.

Quest'anno è stata trattata la tematica del femminicidio. Molti gli ospiti che si sono alternati sul tavolo dei relatori fra cui il sottosegretario per l'Interno **Nicola Molteni**, il questore di Milano **Giuseppe Petronzi**, il criminalista generale **Luciano Garofano**, il già ministro del Lavoro **Cesare Damiano**, **Agostino Ghiglia**, componente del Garante per la protezione dei dati personali, il presidente di Sistema Impresa **Berlino Tazza**, **Rossella Spada**, direttore del Fondo Formazienda, **Lorenzo Orsenigo**, presidente e direttore generale Icmq, e **Ugo Terracciano**, presidente Aicis.

«Non posso che essere orgoglioso – ha commentato il presidente Ponzi - della buona riuscita del

SISTEMA IMPRESA & FEDERPOL

↓
Il presidente di Sistema Impresa, Berlino Tazza con il presidente di Federpol Luciano

Tommaso Ponzi e Ugo Terracciano, presidente Aicis

Sotto la locandina del Congresso.



↓
Rossella Spada, direttore Fondo Formazienda con Bruno Mariani, segretario generale Fesica Confesal.



↓
Matteo Pairscenti, direttore Ebiten e Luciano Tommaso Ponzi, presidente Federpol.



Sotto la locandina dei partner istituzionali dell'evento tra cui Sistema Impresa e il suo sistema della bilateralità: Formazienda, Ebiten e Fondo Fass.



congresso della Federpol. Ho fortemente voluto trattare l'argomento della violenza sulle donne. Nella lotta al femminicidio gli investigatori privati sono chiamati a coadiuvare tutti gli operatori di giustizia; auspichiamo che il legislatore e le istituzioni prendano concretamente in considerazione il ruolo dell'investigatore come risorsa spendibile in ogni fase del procedimento».
«Gli associati di Federpol – ha commentato il presidente di Sistema Impresa **Berlino Tazza** - rinnovano la loro fiducia ad una figura autorevole cui rinnovo gli auguri. Ponzi conosce profondamente la categoria, il mercato e legislazione di riferimento. Ci sono quindi tutte le condizioni per sostenere al meglio una professione strategica alle prese

con la difficile sfida della ripartenza. In qualità di presidente della confederazione nazionale alla quale Federpol aderisce ringrazio l'organizzazione. Sistema Impresa, con i suoi strumenti bilaterali, è in grado di garantire agli associati Federpol vantaggi e servizi reali in tema di salute, formazione, welfare aziendale, consulenza».
Il presidente Ponzi a chiusura dei lavori ha ringraziato tutti i partecipanti e ha ribadito l'importanza del dialogo con le istituzioni «affinché venga abbattuta la burocrazia e i limiti imposti alla categoria. Dobbiamo continuare a lottare per il pieno riconoscimento della professione che rappresenta un importante tassello dello sviluppo economico, legale e sociale del paese».



FONDO FORMAZIENDA

10 Milioni per riqualificare le risorse umane

Il direttore Rossella Spada: «Formare è la premessa irrinunciabile per il rilancio del Paese»

Emanato l'Avviso 1/2021 del Formazienda, il fondo di Sistema Impresa e Confsal. L'Avviso prevede 10 milioni di euro destinati alla qualificazione e riqualificazione delle risorse umane. Nel 2020 Formazienda ha erogato finanziamenti per 30 milioni di euro fornendo alle imprese l'accesso alle risorse del Fondo nuove competenze. Il direttore Rossella Spada: «Formare è la premessa irrinunciabile per rilanciare il Paese»

Per favorire la ripresa il Fondo Formazienda, con lo scopo di sostenere le azioni delle aziende nel mercato nazionale e globale, ha emanato un bando di 10 milioni di euro destinato alla qualificazione e alla riqualificazione delle risorse umane. Nel 2020 Formazienda ha erogato finanziamenti per 30 milioni di euro fornendo alle imprese l'accesso alle risorse del Fondo nuove competenze. L'Avviso 1 del 2021 prevede fino a un massimo di 200mila

euro di finanziamento per i progetti formativi che potranno essere candidati a partire dall'8 ottobre fino al 13 ottobre 2021.

«Le stime dichiarano un Paese che sta crescendo a un tasso del 5% – afferma Rossella Spada, direttore del fondo istituito da Sistema Impresa e Confsal nel 2008 – e che ha quindi tutte le caratteristiche e le potenzialità per superare la crisi del Covid. La formazione delle risorse umane consente di riconquistare competitività e occupabilità producendo contestualmente innovazione ed efficientamento produttivo. Si tratta quindi di un investimento strategico capace di dare benefici nell'immediato ma di generare sviluppo anche sul lungo termine. Il nostro avviso di finanziamento dimostra che stiamo lavorando nel solco tracciato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'obiettivo è trasformare l'Italia in un Paese innovatore. Le risorse del recovery e l'azione dei fondi interprofessionali devono operare secondo una logica coerente e integrata».

Sicurezza e innovazione tecnologica costituiscono i contenuti salienti e i progetti formativi dovranno essere in linea con le priorità stabilite.

Le iniziative formative devono convergere sui seguenti temi: competitività delle imprese; migliore posizionamento delle lavoratrici e dei lavoratori a rischio di esclusione; aumentare i livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; adozione di un Modello di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (Mog); attuare una certificazione delle competenze al termine dei percorsi formativi; sostenere l'ammmodernamento tecnologico e la digitalizzazione dei processi aziendali; implementare nuovi modelli organizzativi basati sull'innovazione in particolare nelle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici.

«Il tema dell'innovazione e della sicurezza sono fortemente intrecciati – continua il direttore Spada – come dimostra il pericolo delle varianti del Covid che si stanno diffondendo. I parametri dell'impresa 4.0 devono essere acquisiti nella modalità più estesa e puntuale. La sicurezza nei luoghi di lavoro per essere davvero efficace deve concretizzarsi attraverso i processi di digitalizzazione e di automazione. Dobbiamo scongiurare il pericolo di ulteriori interruzioni delle attività. C'è poi l'ambito altrettanto importante delle competenze. Un passaggio propedeutico all'affermazione delle aziende nei mercati di riferimento e che non può eludere la tappa finale delle certificazioni».

Formazienda è un fondo intercategoriale che riunisce imprese di tutte le dimensioni e di ogni settore produttivo aggregando Pmi, grandi aziende e gruppi d'impresa.

«Nel nostro Avviso una forte attenzione – conclude il direttore Spada – viene rivolta alle aziende neoaderenti che intendono scommettere sulla preparazione del personale e che hanno scelto Formazienda per soddisfare il proprio fabbisogno formativo. Innalzando il livello di conoscenza e di abilità delle risorse umane daremo il nostro sostegno per il raggiungimento degli obiettivi del Pnrr: competitività tecnologica, sostenibilità e coesione sociale. Vogliamo aiutare il sistema Paese a risollevarsi: un obiettivo che richiede una duplice azione di investimento da parte delle aziende che sono chiamate a rimodulare gli aspetti materiali ma anche a valorizzare le nuove conoscenze».

È possibile avere tutte le informazioni sull'Avviso 1/2021 del Fondo Formazienda al seguente link: <https://bit.ly/2WoOfdS>



Ente Bilaterale Nazionale del Terziario

EBITEN

SUPPORTA

I LAVORATORI
ATTRAVERSO L'EROGAZIONE
DI **SERVIZI**

E LE AZIENDE
NELLA GESTIONE
DEI **DIRITTI SINDACALI**



EBITEN PUGLIA

Cuonzo nuovo presidente, Palmisano vice

Il presidente di Sistema Impresa Tazza:
«Un supporto concreto per imprese e lavoratori»

Si è svolto venerdì 3 settembre l'incontro a Bari per designare i nuovi vertici di *Ebiten Puglia*.

L'incontro è avvenuto tra *Sistema Impresa*, *Confscat*, *Fesica Confscat* e *Confscat Fisals*.

L'avvocato **Giacomo Cuonzo**, già alla guida di *Sistema Impresa Bari*, ricoprirà la carica di presidente mentre la vicepresidenza è stata affidata a **Giuseppe Palmisano** in rappresentanza di *Fesica*.

«Ringrazio il nuovo presidente ed il vicepresidente per l'impegno che si assumono – dichiara **Berlino Tazza**, presidente nazionale di *Sistema Impresa* - e che richiede un grande senso di responsabilità. Voglio ringraziare anche i predecessori che hanno costruito le migliori basi perché oggi si possa immaginare un ulteriore percorso di crescita per *Ebiten Puglia*, un organismo bilaterale che è in grado di fornire un supporto utile alle imprese e ai lavoratori in un momento complesso e difficile a causa degli effetti economici della pandemia».

CONSIGLIO DIRETTIVO EBITEN PUGLIA

Oltre al presidente Cuonzo e al vice presidente Palmisano fanno parte del consiglio direttivo di *Ebiten Puglia*:

Berlino Tazza; Avv. Bellino Elio Panza; Luca Marasco; Claudio Giuseppe Carone; Enrico Zucchi; Napoletano Nicola; Carlucci Carmine; Palmeri Filippo; Palmeri Angela; Bruno Mariani.

COMITATO ESECUTIVO EBITEN PUGLIA

Il Comitato Esecutivo è stato nominato nei seguenti membri di Consiglio:

- Presidente Avv. Giacomo Cuonzo;
- Vice presidente Giuseppe Palmisano;
- Luca Marasco;
- Claudio Giuseppe Carone;
- Napoletano Nicola;
- Carlucci Carmine.



SISTEMA TRASPORTI

Mobilità, Regiardo: «Interventi incisivi contro abusivismo»

L'intervento di Marta Regiardo, vicepresidente di Sistema Trasporti, presso dalla V Commissione alla Camera dei Deputati in riferimento al Decreto Legge 121/2021.

«Il trasporto privato è in sofferenza. In tema di bus turistici, la mancanza di personale qualificato a causa del costo elevato per la patente e Cqc, oggetto di intervento del Dl, mentre per gli Ncc la necessità di interventi incisivi contro l'abusivismo affinché la misura non si riveli ulteriore vantaggio alle attività illecite».

Questo, in sintesi, l'intervento di **Marta Regiardo**, vicepresidente di *Sistema Trasporti*, sigla sinda-

cale dei trasporti aderente alla confederazione *Sistema Impresa*, intervenuta il 24 settembre 2021 presso la V Commissione alla Camera dei Deputati, nell'ambito della conversione in Legge del Dl 121/2021.

Per quanto riguarda i bus turistici, la Regiardo, ha fatto presente i problemi legati alla «mancanza di personale qualificato a causa del costo elevato per la patente e Cqc oggetto di intervento del Dl».



Camera dei deputati



Marta Regiardo, vice presidente di Sistema Trasporti

«Per favorire il necessario ricambio generazionale – ha spiegato la Regiardo - abbiamo chiesto sgravi, incentivi per aiutare a creare nuovi posti di lavoro più qualificati e con un minimo di garanzie a tutela degli investimenti.

Le aziende potrebbero procedere in proprio alla formazione e certificazione come accade in ambito di volontariato e forze armate».

Nel settore delle vetture con conducente, ha continuato la vicepresidente «pur ritenendo un buon indirizzo aver aggiunto corso pronto soccorso obbligatorio per conseguimento cap Kb, abbiamo sottolineato la necessità di interventi incisivi contro l'abusivismo affinché la misura non si riveli ulteriore vantaggio alle attività illecite»

«In quest'ottica è ancora più indispensabile una modifica dell'art. 85/4 cds che infligge la stessa sanzione sia per errori formali delle imprese regolari – ha aggiunto - sia ai soggetti totalmente abusivi. Peraltro, dimostrare l'abusivismo è una attività complessa sostanzialmente eseguita da pochissimi vigili e pattuglie della polizia stradale».

«Dunque chi sceglie l'attività illecita si sottrae al fisco, ai collaudi, alle revisioni annuali, al Kb, all'iscrizione al ruolo, ai fogli di servizio, tanto è improbabile che vengano fermati».

«Qualora accadesse possono sostituire il veicolo fermato con un altro analogo. Pertanto, va benissimo elevare la qualità delle aziende in regola, a patto che sia per tutti e di una vera lotta all'illegalità».

«Abbiamo chiesto sgravi, incentivi per aiutare a creare nuovi posti di lavoro più qualificati e con un minimo di garanzie a tutela degli investimenti»



«Viceversa, già gravate dalla pandemia, le aziende non potranno resistere a lungo, strette da un lato da bizantinismi inapplicabili, da un altro dalla concorrenza sleale e da un altro ancora dalle imprese straniere che spingono per operare in Italia grazie alla recente sentenza del Tar Lazio. Si pensi ad esempio che una autorizzazione italiana autorizza un solo veicolo mentre una slovena 99».

Le scoperte consistono nel vedere ciò che tutti hanno visto e nel pensare ciò che nessuno ha pensato

ALBERT SZENT-GYORGYI



Stati Generali della Ricerca e dell'Innovazione 2021

Venerdì 10 settembre 2021
Ore 10.30 | 13.00
Villa Reale di Monza

SISTEMA IMPRESA LOMBARDIA

Stati Generali della Ricerca e dell'Innovazione

Il presidente Tazza: «Nostro progetto con Artes 4.0 in linea con strategia regionale»

Venerdì 10 settembre presso la Villa Reale di Monza e in diretta sulla piattaforma regionale Open Innovation, si sono svolti gli Stati Generali della Ricerca e dell'Innovazione di Regione Lombardia.

Dopo i saluti istituzionali del presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** e del sindaco di Monza **Dario Allevi** sono intervenuti **Paolo Benanti**, Professore Straordinario della Facoltà di Teologia della Pontificia Università Gregoriana e **Gianni Bocchieri**, Direttore Generale Istruzione Università Ricerca Innovazione e Semplificazione con una relazione su *L'innovazione e i suoi impatti: trasformare il progresso in sviluppo umano*.

A seguire **Valentina Bollati**, Professore Associato del Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità dell'Università degli Studi di Milano, **Giulia Fulvia Mancini**, Professore Associato del Dipartimento di Fisica dell'Università di Pavia e **Paola Saccomandi**, Professore Associato del Dipartimento di Meccanica del Politecnico di Milano nonché Assessore all'Istruzione Università Ricerca Innovazione e Semplificazione di Regione Lombardia nella sezione *Generazione di talenti*. In dialogo con le ricercatrici vincitrici di ERC Grant.

Le conclusioni della giornata sono state affidate al Ministro dell'Università e della Ricerca, **Maria**

SISTEMA IMPRESA LOMBARDIA



Locandina dell'evento di Regione Lombardia



Berlino Tazza, presidente di Sistema Impresa



L'intervento del Governatore Fontana



Platea dell'evento presso la Villa Reale di Monza



Cristina Messa.

«L'iniziativa attivata da Regione Lombardia - ha commentato il presidente nazionale di Sistema Impresa **Berlino Tazza** che è anche alla guida della federazione lombarda *Sistema Impresa Lombardia* e ha partecipato all'evento - è un momento importante e aperto per misurare le strategie e le azioni che vedono coinvolte le aziende, le istituzioni, gli atenei universitari ed i cluster tecnologici per attivare progetti innovativi anche in relazione agli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'epidemia del Covid ha reso ancora più urgente attribuire all'innovazione e all'ammio-

deramento tecnologico in ambito imprenditoriale come fattori di sviluppo ai fini della ripresa economica.

La nostra confederazione è giunta ad un appuntamento utile e stimolante forte di un'azione efficace che ci ha visto cooperare con l'Università degli studi di Firenze e con Artes 4.0, Competence Center riconosciuto dal ministero dello Sviluppo Economico (Mise), per realizzare interventi finalizzati all'innovazione da parte delle aziende associate con lo scopo di potenziarne la competitività e la produttività. Una modalità operativa pienamente in sintonia con gli obiettivi di Regione Lombardia».



SISTEMA IMPRESA

Confederazione delle Imprese e dei Professionisti

GLI INSERZIONISTI

SISTEMA IMPRESA www.sistema-impresa.org

FONDO FORMAZIENDA www.formazienda.com

EBITEN www.ebiten.it

Responsabilità: la riproduzione delle illustrazioni e degli articoli pubblicati è riservata e non può avvenire senza spessa autorizzazione della casa editrice. I manoscritti e le illustrazioni inviati alla redazione saranno restituiti anche se non pubblicati e la Casa editrice non si assume la responsabilità nel caso si tratti di esemplari unici.

La casa editrice non si assume la responsabilità per i casi di eventuali errori contenuti negli articoli pubblicati o di errori nel caso fosse incorsa nella loro riproduzione sulla rivista.

Privacy: Ai sensi del D.Lgs 196/03 garantiamo che i dati forniti saranno da noi custoditi e trattati con riservatezza e utilizzati esclusivamente ai fini promozionali della nostra attività. I dati potranno essere altresì comunicati a soggetti terzi per i quali la conoscenza dei suoi dati risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività della nostra società.



LAVORIAMO INSIEME PER UN #NUOVOINIZIO

«La ripresa parte dalla formazione delle risorse umane per realizzare un'Italia più digitale, più inclusiva, più libera e più forte. Quando migliorano le competenze delle persone le aziende crescono e progrediscono. Così si costruiscono nuove opportunità di benessere. Per tutti.»

Il direttore **Rossella Spada**

FORMAZIENDA

FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA

» **CHI CREDE IN NOI** 110 MILA IMPRESE ADERENTI

» **PERSONE FORMATE** 500 MILA DIPENDENTI

» **RISORSE INVESTITE** 150 MLN DI EURO

» **GOVERNANCE** SISTEMA IMPRESA & CONFASAL

VISITA WWW.FORMAZIENDA.COM PER MODALITÀ DI ADESIONE E APPROFONDIMENTI

via Olivetti 13
26013 Crema (CR)

Tel. 0373 472168

» @form_azienda

» Fondo Formazienda

» @fondoformazienda

» FONDO FORMAZIENDA

FORM Azienda®

FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE
NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA

RIPARTIAMO INSIEME



